

AL SINDACO DEL
COMUNE DI RANICA

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

RICHIAMATI:

- il CCNL del 31.03 1999 del personale delle autonomie locali disciplina, agli artt 8 e seguenti, l'area delle posizioni organizzative;
- la vigente metodologia per la ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 18/09/2012, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che:

- il Comune di Ranica è strutturato in n. 4 settori, e precisamente:
 - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
 - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
 - POLIZIA LOCALEa capo di ciascuno dei quali è nominato un Responsabile di Settore,

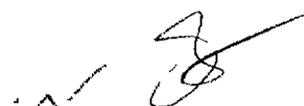
ESAMINATA la deliberazione di Giunta Comunale, n. 142 del 19.11 2013, così come integrata con successiva deliberazione n. 167 del 31 12 2013, con la quale sono state approvate sia la ponderazione sia la graduazione delle singole posizioni organizzative, nonché sono stati determinati contestualmente il valore dell'indennità annua spettante a ciascun responsabile di settore,

ATTESO che con la predetta deliberazione n. 167/2013 la Giunta ha espressamente dato atto che quanto in essa disposto aveva decorrenza dal 2013 e fino a nuove determinazioni;

LETTA la nota della S.V. datata 08 aprile 2015 con la quale *"l'attuale Amministrazione ritiene che, alla complessità delle norme, all'aumento dei carichi di lavoro e all'implicita richiesta di mantenimento di elevati standard di efficienza, efficacia ed economicità della struttura organizzativa, a cui i responsabili dei settori non possono sottrarsi, discenda un obbligo di rimodulazione della pesatura delle posizioni organizzative dell'ente"* e pertanto *"chiede al Nucleo di Valutazione di presentare una nuova proposta di ponderazione e/o graduazione delle P.O"*,

EFFETTUATA una complessiva rivisitazione dei parametri attribuiti nella graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità delle Posizioni Organizzative di cui alla deliberazione di Giunta Comunale, n. 142 del 19 11 2013, così come integrata con successiva deliberazione n. 167 del 31 12 2013, di cui di seguito si sintetizzano le risultanze;

CIRCA LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA:



CONSIDERATO nel maggio 2014 si sono svolte le consultazioni amministrative, con l'elezione del nuovo Sindaco;

PRESO ATTO che le nuove strategie politico-amministrative contenute delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 29 del 17/07/2014 hanno orientato le azioni degli organi del Comune verso una rimodulazione dei centri di responsabilità, centrando in particolare l'attenzione sui servizi rivolti alla Persona, e ciò ha comportato riflessi sull'organizzazione del Comune;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", all'art. 1 comma 15, stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia,

CONSIDERATO che la CIVIT individua, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

RICHIAMATO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali,

VISTO l'art. 43 del medesimo D.lgs. n. 33/2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, ovvero il Segretario Comunale svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

ACCERTATO che l'Ente con Decreto Sindacale n. 10 in data 25/09/2013 e confermato con Decreto Sindacale n. 6 in data 11/05/2015 ha invece nominato, Responsabile della Trasparenza, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona, sulla base delle seguenti considerazioni: essendo il Segretario titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 c. 9 bis della legge 241/1990, risulta incompatibile in base al disposto dell'art. 5 comma 4 del D.L. n. 33/2013, il quale testualmente dispone: "Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 c. 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, che ,

u 

verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9 ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3”;

CONSIDERATO che questi nuovi fatti hanno riguardato in maniera esclusiva il Responsabile del settore AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA del Comune, gravandolo di nuove rilevanti responsabilità ed elevando il livello di formazione e di conoscenze richieste per ricoprire tale ruolo;

CIRCA LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI:

RILEVATO che il Comune ha dato avvio alla Riforma Contabile degli Enti Locali che ha elevati profili di complessità ed innovazione in quanto cambiano radicalmente le regole che presiedono al governo della finanza pubblica e alla gestione del bilancio,

VALUTATO che l'introduzione di questa Riforma ha necessitato l'adeguamento sia degli schemi sia degli allegati di bilancio, e ancor più per quanto riguarda i concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, senza dimenticare l'introduzione di nuove voci di bilancio come il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa;

RILEVATO altresì l'art. 1, comma 629, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*“Legge di stabilità 2015”*) ha introdotto il nuovo art. 17-ter del Dpr n. 633/72, il quale prevede un nuovo sistema di assolvimento dell'Iva denominato *“split payment”* o *“scissione dei pagamenti”*, nonché la lett. a-ter), all'art. 17, comma 6, del Dpr n. 633/72, che estende il regime del c.d. *“reverse charge”* o *“inversione contabile”*,

RILEVATO ancora che il decreto legge 66/2014, art. 25 ha anticipato al 31 marzo 2015 la data di avvio a regime della Fatturazione Elettronica verso tutte le Pubbliche Amministrazioni, anche Locali;

CONSIDERATO che le elencate innovazioni hanno riguardato in maniera esclusiva il Responsabile del settore SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI del Comune, comportando un ampliamento delle attività e una radicale innovazione della modalità di gestione dei servizi;

CIRCA LE POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEI SETTORI:

- PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
- POLIZIA LOCALE

non si rilevano nulla di particolarmente significativo sotto il profilo dei parametri di ponderazione;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

di approvare la nuova ponderazione e graduazione, così come risulta dalle allegato schede, delle Posizioni Organizzative relative al Settore



- AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
- SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

di confermare la ponderazione e graduazione già effettuata e allo stato vigente delle Posizioni Organizzative relative ai Settori

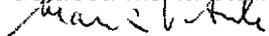
- PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
- POLIZIA LOCALE

di trasmettere il presente documento al Sindaco per gli atti di competenza.

Ranica, 26 maggio 2015

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

dott.ssa Maria Vitale



dott. Ottavio Buzzini



AFFARI GENERALI

			PESO		
CO. Conoscenze tecniche gestionali ed esperienze lavorative	Formazione e conoscenze	co1	Formazione medio livello 60	Formazione di alto livello 120	Formazione con specializzazione 240
	Esperienza di lavoro	co1	Breve esperienza lavorativa 60	Media esperienza lavorativa 120	Elevata esperienza lavorativa 240
	Attività svolte	co2	Attività omogenee 0,3	Attività eterogenee 0,4	Attività molto eterogenee 0,5
	Risorse gestite	co2	Nessuna risorsa gestita 0,3	Numero limitato di risorse gestite 0,4	Molte risorse gestite 0,5
	Contatti e relazioni	co1	Relazioni semplici 60	Relazioni diversificate 120	Relazioni complesse 240
RESP. Ass. respons e cap. propositive	Autonomia	resp1	Autonomia limitata 0,3	Autonomia operativa 0,4	Autonomia propositiva 0,5
	Compl.e qualità servizi	resp1	Mantenimento della qualità dei servizi 0,3	Sviluppo della qualità dei servizi 0,4	Innovazione radicale dei servizi 0,5
IMP. Impatto dei servizi da presidiare	Responsabilità verso l'utenza	IMP	Disagi a utenti 140	Disagi a livello generale 280	Danni a livello generale 560
	Visibilità dei servizi	IMP	Bassa visibilità 100	Media visibilità 200	Alta visibilità 400

PUNTEGGIO AFFARI GENERALI	
co1	720
co2	1
CO	720
resp1	1
RESP	720
IMP	680
Risultato	2120

SERVIZIO FINANZIARIO

			PESO		
CO. Conoscenze tecniche gestionali ed esperienze lavorative	Formazione e conoscenze	co1	Formazione medio livello 60	Formazione di alto livello 120	Formazione con specializzazione 240
	Esperienza di lavoro	co1	Breve esperienza lavorativa 60	Media esperienza lavorativa 120	Elevata esperienza lavorativa 240
	Attività svolte	co2	Attività omogenee 0,3	Attività eterogenee 0,4	Attività molto eterogenee 0,5
	Risorse gestite	co2	Nessuna risorsa gestita 0,3	Numero limitato di risorse gestite 0,4	Molte risorse gestite 0,5
	Contatti e relazioni	co1	Relazioni semplici 60	Relazioni diversificate 120	Relazioni complesse 240
RESP. Ass. respons e cap. propositive	Autonomia	resp1	Autonomia limitata 0,3	Autonomia operativa 0,4	Autonomia propositiva 0,5
	Compl.e qualità servizi	resp1	Mantenimento della qualità dei servizi 0,3	Sviluppo della qualità dei servizi 0,4	Innovazione radicale dei servizi 0,5
IMP. Impatto dei servizi da presidiare	Responsabilità verso l'utenza	IMP	Disagi a utenti 140	Disagi a livello generale 280	Danni a livello generale 560
	Visibilità dei servizi	IMP	Bassa visibilità 100	Media visibilità 200	Alta visibilità 400

PUNTEGGIO SERVIZIO FINANZIARIO	
co1	720
co2	0,9
CO	648
resp1	1
RESP	648
IMP	760
Risultato	2056

GESTIONE TERRITORIO

			PESO		
CO. Conoscenze tecniche gestionali ed esperienze lavorative	Formazione e conoscenze	co1	Formazione medio livello 60	Formazione di alto livello 120	Formazione con specializzazione 240
	Esperienza di lavoro	co1	Breve esperienza lavorativa 60	Media esperienza lavorativa 120	Elevata esperienza lavorativa 240
	Attività svolte	co2	Attività omogenee 0,3	Attività eterogenee 0,4	Attività molto eterogenee 0,5
	Risorse gestite	co2	Nessuna risorsa gestita 0,3	Numero limitato di risorse gestite 0,4	Molte risorse gestite 0,5
	Contatti e relazioni	co1	Relazioni semplici 60	Relazioni diversificate 120	Relazioni complesse 240
RESP. Ass. respons e cap. propositive	Autonomia	resp1	Autonomia limitata 0,3	Autonomia operativa 0,4	Autonomia propositiva 0,5
	Compl.e qualità servizi	resp1	Mantenimento della qualità dei servizi 0,3	Sviluppo della qualità dei servizi 0,4	Innovazione radicale dei servizi 0,5
IMP. Impatto dei servizi da presidiare	Responsabilità verso l'utenza	IMP	Disagi a utenti 140	Disagi a livello generale 280	Danni a livello generale 560
	Visibilità dei servizi	IMP	Bassa visibilità 100	Media visibilità 200	Alta visibilità 400

PUNTEGGIO GESTIONE TERRITORIO	
co1	720
co2	0,9
CO	648
resp1	0,9
RESP	583,2
IMP	960
Risultato	2191,2

POLIZIA LOCALE

			PESO		
CO. Conoscenze tecniche gestionali ed esperienze lavorative	Formazione e conoscenze	co1	Formazione medio livello 60	Formazione di alto livello 120	Formazione con specializzazione 240
	Esperienza di lavoro	co1	Breve esperienza lavorativa 60	Media esperienza lavorativa 120	Elevata esperienza lavorativa 240
	Attività svolte	co2	Attività omogenee 0,3	Attività eterogenee 0,4	Attività molto eterogenee 0,5
	Risorse gestite	co2	Nessuna risorsa gestita 0,3	Numero limitato di risorse gestite 0,4	Molte risorse gestite 0,5
	Contatti e relazioni	co1	Relazioni semplici 60	Relazioni diversificate 120	Relazioni complesse 240
RESP. Ass. respons e cap. propositive	Autonomia	resp1	Autonomia limitata 0,3	Autonomia operativa 0,4	Autonomia propositiva 0,5
	Compl.e qualità servizi	resp1	Mantenimento della qualità dei servizi 0,3	Sviluppo della qualità dei servizi 0,4	Innovazione radicale dei servizi 0,5
IMP. Impatto dei servizi da presidiare	Responsabilità verso l'utenza	IMP	Disagi a utenti 140	Disagi a livello generale 280	Danni a livello generale 560
	Visibilità dei servizi	IMP	Bassa visibilità 100	Media visibilità 200	Alta visibilità 400

PUNTEGGIO POLIZIA LOCALE	
co1	420
co2	0,9
CO	378
resp1	0,9
RESP	340,2
IMP	680
Risultato	1398,2

	PUNTEGGIO AFFARI GENERALI	PUNTEGGIO GEST.TERR.	PUNTEGGIO POLIZIA LOCALE	PUNTEGGIO SERV FINANZIARI
co1	720	720	420	720
co2	1	0,9	0,9	0,9
CO	720	648	378	648
resp1	1	0,9	0,9	1
RESP	720	583,2	340,2	648
IMP	680	960	680	760
Risultato	2120	2191,2	1398,2	2056

FASCIA	PUNTI				INDENNITA' POSIZIONE
A.	OLTRE	2000			€ 12.911,49
B	DA	1701	A	2000	€ 11.878,49
C	DA	1401	A	1700	€ 10.070,97
D	FINA A	1400			€ 9.000,00